



COMUNE DI CRESCENTINO
Provincia di Vercelli

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 45

OGGETTO :

CONFERMA ALIQUOTE IMU 2017 E MODIFICA REGOLAMENTO IUC (IMU)

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto**, del mese di **dicembre**, alle ore **venti** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DECISIONE DEL PRESIDENTE mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

| Cognome e Nome | Presente |
|--------------------------------------|----------|
| 1. GREPPI FABRIZIO - Sindaco | Sì |
| 2. SPERANZA CARMINE - Vice Sindaco | Sì |
| 3. NESCI VANESSA - Consigliere | Giust. |
| 4. ARLOTTA GIUSEPPE - Consigliere | Sì |
| 5. BORGONDO ENRICO - Presidente | Sì |
| 6. PIOLATTO RICCARDO - Consigliere | Sì |
| 7. ROSMO CHIARA - Consigliere | Sì |
| 8. LIFREDI LUCA - Consigliere | Sì |
| 9. ALBARELLO MONICA - Consigliere | Sì |
| 10. MOSCA GIAN MARIA - Consigliere | Sì |
| 11. GIOLITI ALESSANDRA - Consigliere | Sì |
| 12. ALLEGRANZA FRANCO - Consigliere | Sì |
| 13. MASSA GABRIELE - Consigliere | Sì |
| Totale Presenti: | 12 |
| Totale Assenti: | 1 |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale DOTT.SSA ANNA ACTIS CAPORALE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il/la Signor/a BORGONDO ENRICO nella sua qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta per deliberare l'argomento sopra indicato.

Comune di Crescentino

PROVINCIA DI VC

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Consiglio Comunale N.44 DEL 19/12/2016

OGGETTO:

CONFERMA ALIQUOTE IMU 2017 E MODIFICA REGOLAMENTO IUC (IMU)

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

PREMESSO

- che il comma 1 dell'articolo 151 del TUEL D.lgs 267/2000 fissa al 31 Dicembre il termine per la deliberazione da parte degli enti locali del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito dal Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia delle Finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

La Legge di bilancio 2017 approvata definitivamente il 7 dicembre 2016, al comma 454 fissa per l'anno 2017, il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione dei Comuni al 28 febbraio 2017. Il comma 455 differisce al 31 dicembre 2016 il termine per la deliberazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione per gli enti locali (DUP) per l'esercizio finanziario 2017..

Pertanto il differimento per Deliberazione del Bilancio di previsione si ripercuote in altre scadenze, di conseguenza sono prorogati alla stessa data 28 febbraio 2017 i termini per l'approvazione delle tariffe dei tributi locali.

- che l'art. 1, comma 169, L. 27 dicembre 2006, n. 296 secondo il quale "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- che l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n.388 secondo il quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento

- che la Legge n. 147 del 27/12/2013 Legge di Stabilità 2014 ha istituito dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

- che gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU" con anticipazione, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

- che la legge 27 dicembre 2013 n 147 (legge di stabilità 2014) ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa delle componenti IMU;

CONSIDERATO che, nel corso dell'anno 2013, il legislatore ha apportato sostanziali modifiche alla disciplina dell'IMU, in particolare per quanto riguarda la disciplina delle esenzioni;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.L. 133 del 30.11.2013 convertito con modificazioni dalla legge 29.1.2014 n. 5;

RICHIAMATA la deliberazione del C.C. n 35 del 03.09.2014 di approvazione del regolamento sull'imposta municipale IUC e modifica con deliberazione del C.C. n. 5 del 28/04/2016;

RITENUTO di dover modificare il predetto Regolamento nella parte riguardante l' IMU in relazione all' articolo 12:

comma 1 dell'articolo 12 –Assimilazioni

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale , con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione prevista per tale tipologia di immobili, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà , usufrutto o abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata né utilizzata o occupata, anche occasionalmente e/o gratuitamente da alcuna persona, ad esclusione del coniuge.

• ***di introdurre la seguente modifica al comma 1 dell'art.12 - Assimilazioni***

1. Si considera direttamente adibita ad abitazione principale , con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione prevista per tale tipologia di immobili, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà , usufrutto o abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata né utilizzata o occupata, anche occasionalmente e/o gratuitamente da alcuna persona, ad esclusione del coniuge e/o figlio.

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo di base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale dell'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2015, l'aliquota massima TASI, non può eccedere il 2,5 per mille;

VISTA la legge di stabilità anno 2016 (legge n. 208/2015 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n 302 del 30 dicembre 2015) che introduce al **comma 26** la sospensione di eventuali aumenti di tributi e addizionali, una sorta di **comma di chiusura** per inibire agli enti locali un ulteriore "giro" di vite "tariffario e delle aliquote delle imposte spettanti ai comuni rispetto a quelle in vigore nel 2015 (con parziale eccezione per la TARI) : **comma 26 "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015"**

VISTO il comma 42 della legge di Bilancio 2017 approvata definitivamente dal Senato il 7 dicembre 2016, che estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2016, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2016, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2017, si propone di confermare per l'anno 2017, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

- Aliquota per l'abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: **0,4 per cento**
- Aliquota per fabbricati rurali: **0,2 per cento esente Legge n.147/2013 comma 708**
- Aliquota ordinaria: **0,85 per cento**
- Aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9-A/10-D/1-D/5-D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**

VISTO il parere del Revisore dei Conti;

Visti gli allegati pareri, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n 267;

PROPONE

1. Di confermare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2017, come segue:
 - Aliquota per l'abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: **0,4 per cento**
 - Aliquota per fabbricati rurali: **0,2 per cento esente Legge n.147/2013 comma 708**
 - Aliquota ordinaria: **0,85 per cento**
 - Aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9-A/10-D/1-D/5-D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**
2. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2017;
3. di approvare il regolamento IUC (già approvato con deliberazione C.C. n. 35/2014) con le modifiche sopra descritte, allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale
4. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE IMU 2017 E MODIFICA REGOLAMENTO I.U.C. (IMU)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa, in fase preventiva di formazione, della proposta di deliberazione che si intende approvare.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1., comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 in data 18.08.2000, il RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, in fase preventiva di formazione, della proposta di deliberazione che si intende approvare.

Li, 19/12/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Rag. Marilena Cestariolo

In originale firmato

Il Responsabile di Servizio, Rag. Marilena Cestariolo, illustra la proposta di deliberazione.

Il Consigliere Allegranza riguardo al regolamento chiede di cancellare parte di frase dell'art. 12, comma 1, e precisamente:

“Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione previste per tale tipologia di immobili, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, né utilizzata o occupata, anche occasionalmente e/o gratuitamente da alcuna persona, ad esclusione del coniuge e/o figlio”

con

“Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione previste per tale tipologia di immobili, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”

Il Responsabile di Servizio informa che dal 2012 il Comune di Crescentino assimila l'abitazione dell'anziano ricoverato in casa di riposo a quella principale.

Il Sindaco propone di accettare la proposta del Consigliere Allegranza.

IL CONSIGLIO COMUNALE, ad unanimità di voti favorevoli e palesi DELIBERA DI APPROVARE LA PROPOSTA DI EMENDAMENTO .

Interventi, repliche e risposte riportati in fonoregistrazione conservata agli atti della Segreteria.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ed i pareri espressi sulla stessa,
Approvata la proposta di emendamento,

Ad unanimità di voti favorevoli e palesi,

DELIBERA

5. Di confermare le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2017, come segue:
 - Aliquota per l'abitazione principale (categorie A/1 – A/8 – A/9) e relative pertinenze: **0,4 per cento**
 - Aliquota per fabbricati rurali: **0,2 per cento esente Legge n.147/2013 comma 708**
 - Aliquota ordinaria: **0,85 per cento**
 - Aliquota differenziata per le seguenti categorie catastali A/9-A/10-D/1-D/5-D/8 e aree edificabili: **0,91 per cento**
6. di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2017;

7. di modificare l'art. 12, comma 1 con la seguente dicitura: *“Si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della detrazione previste per tale tipologia di immobili, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata”*
8. di approvare il regolamento IUC (già approvato con deliberazione C.C. n. 35/2014) come emendato, allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale
9. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs n 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BORGONDO ENRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANNA ACTIS CAPORALEF.to

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

N. 94 Reg. Pubbl.

Certifico io Responsabile delle Pubblicazioni che copia del presente verbale VIENE pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, con decorrenza dal 24/01/2017

Crescentino, lì 24/01/2017

IL RESPONSABILE PUBBLICAZIONE
F.to Carla Parasacco

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo
24/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANNA ACTIS
CAPORALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00 e ss.mm.ii.) La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge, all'Albo Pretorio del Comune, dal 24/01/2017 al 08/02/2017. Non essendo intervenute denunce di vizi di legittimità nei successivi 10 gg, la medesima e' divenuta esecutiva il

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. ANNA ACTIS CAPORALE
)